

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Interpello per il conferimento di un incarico dirigenziale di livello generale.

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento dell'incarico dirigenziale relativo alla seguente posizione dirigenziale di livello generale:

➤ **Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità**

La sede di servizio è ubicata in Roma.

Gli obiettivi da conseguire nell'ambito dell'incarico oggetto del presente interpello sono riportati nell'allegato 1), che costituisce parte integrante del presente interpello, e costituiranno oggetto del colloquio unitamente alla conoscenza della lingua inglese.

All'interpello potranno partecipare dirigenti di ruolo dell'Istituto e dirigenti pubblici in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire.

I candidati dovranno avere un'età anagrafica per la quale il collocamento a riposo per limiti di età è compatibile con la durata del mandato alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, un'età che consenta l'espletamento di un mandato triennale, con riferimento alla normativa vigente per il conseguimento dei requisiti previsti per il collocamento in quiescenza.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e del Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi approvato con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 63/CA del 15 maggio 2020. Si fa presente che la quota percentuale prevista dall'art. 19 comma 6 e comma 6 quater pari ad una posizione risulta attualmente ricoperta.

La manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico, debitamente sottoscritta e in formato libero, dovrà essere corredata:

- dal *Curriculum* professionale in formato europeo contenente la dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. unitamente alla fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità;
- da una lettera (max 1 cartella), che espliciti le motivazioni della propria candidatura rappresentativa delle esperienze professionali maturate, degli incarichi ricoperti, dei risultati ottenuti, nonché della formazione acquisita.

La trasmissione della predetta manifestazione dovrà essere consegnata a mano all'ufficio del protocollo generale presso la sede centrale dell'ISPRA sita in Roma, via Brancati 48 ovvero inviata per posta elettronica certificata alla casella protocollo.ispra@ispra.legalmail.it entro le ore 14,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente interpello sul sito istituzionale ISPRA indicando nell'oggetto: "Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia per il Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità".

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione che potrà avvalersi di una apposita Commissione, nominata dal Presidente, che effettuerà una selezione basata esclusivamente sulla valutazione dei titoli espressa in centesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire (fino a punti 1);
complessità della struttura interessata (fino a punti 1);
- b) attitudini, capacità professionale e percorso formativo del personale interessato rilevate dal *curriculum vitae* (fino a punti 7);
- c) risultati in precedenza conseguiti nell'ambito dell'attività professionale presso l'Istituto o nel servizio presso altre pubbliche amministrazioni (fino a punti 7);

- d) specifiche competenze organizzative possedute e descritte nel Curriculum (fino a punti 10);
- e) esperienze di direzione eventualmente maturate in Italia e all'estero, sia presso il settore privato che presso altre pubbliche amministrazioni, purché sempre attinenti alle competenze oggetto dell'incarico da conferire, nonché concrete esperienze professionali svolte (fino a punti 24).

Ad esito della valutazione di ciascuna candidatura sarà redatto un giudizio comparativo, realizzato tramite una griglia di valutazione numerica, sulla base dei criteri succitati e tenendo conto del punteggio massimo attribuibile pari a 50 punti. L'esame delle candidature sarà integrato con un colloquio (fino a punti 50) che verterà nelle materie oggetto dell'Allegato 1. Complessivamente il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

L'incarico viene conferito, su proposta motivata del Presidente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/01 con apposita delibera del Consiglio di amministrazione. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale, per la durata di anni tre, con cui è definito il corrispondente trattamento economico ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca e dalla contrattazione integrativa. La durata dell'incarico dovrà essere inferiore ai tre anni se coinciderà con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

All'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale il soggetto incaricato presenta, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013 e s.m.i., una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico e dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il presente interpello è pubblicato sul sito web dell'Istituto assicurando un periodo di trenta giorni lavorativi, durante il quale sono acquisite le disponibilità degli interessati.

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Direttore del Dipartimento, nello svolgimento delle competenze previste dal Regolamento di organizzazione delle strutture di livello generale e non generale dell'ISPRA, in particolare dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- Curare l'attuazione dei piani e dei programmi di gestione di competenza del Dipartimento;
- Definire ed aggiornare il piano annuale delle attività del Dipartimento anche mediante periodiche conferenze con i responsabili delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento curando in particolare la:
 - a) predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento, delle necessarie azioni di monitoraggio delle matrici ambientali, della biodiversità e dei processi ecologici, anche attraverso la predisposizione di idonee basi conoscitive e lo sviluppo di metodi e strumenti innovativi di analisi in materia di acque interne, di transizione, lagunari, costiere e marine, di conservazione delle specie, delle comunità, degli ecosistemi e degli habitat, di identificazione e gestione delle aree protette e delle zone speciali;
 - b) promozione e cura, nell'ambito delle funzioni dell'Istituto concernenti lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche, da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi ambientale, al fine di assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale;
- Curare il processo di pianificazione e programmazione delle attività dei centri di responsabilità di secondo livello subordinati come individuati dal Regolamento di amministrazione e contabilità;
- Adottare gli atti relativi alla definizione e all'assegnazione delle risorse delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento in funzione dei compiti allo stesso assegnati dal Regolamento di organizzazione;
- Coordinare le attività delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Promuovere lo sviluppo professionale dei dirigenti e del personale assegnato al Dipartimento nell'ambito di un contesto operativo mirante ad obiettivi di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità;
- Adottare gli atti di competenza che impegnano il Dipartimento verso l'esterno attraverso autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Formulare proposte di adeguamento degli atti normativi interni;
- Promuovere l'implementazione delle procedure necessarie a garantire l'armonizzazione e l'informatizzazione delle procedure connesse allo svolgimento delle competenze del Dipartimento;
- Svolgere ogni altro compito attribuitogli dal Presidente, dal Direttore generale e dagli atti di normazione interna.